

# I DODICI APOSTOLI

Questo è il primo di una serie di articoli con un soggetto unico "I Dodici Apostoli" che ho deciso dopo aver visto in una mostra la collezione di un nostro socio ed ho potuto apprezzare soprattutto la scelta e l'uso dei vari pezzi postali che hanno reso vivo il sacro testo dei Vangeli.

Infatti se si esaminano le varie testimonianze degli Apostoli sulla vita di Gesù, dalla nascita alla morte, sulla Sua famiglia e non solo Maria e Giuseppe ma anche degli altri componenti, cugini, cognati, nipoti, amici che sicuramente hanno vissuto con Lui, si vede chiaramente che sono veramente misere le descrizioni.



Prima di vedere il suo ritratto nei francobolli di tutto il mondo facciamogli la <Carta d'Identità>:

**ANDREA** nato nel 6 a.C. circa.  
Fratello di Simone KEFA detto Pietro



Tra le icone la più conosciuta ed anche la meglio conservata è quella di Sant'Andrea Protocleto (PROTCLETOS significa "primo chiamato" perché, secondo la tradizione bizantina, fu il primo ad essere chiamato alla sequela di Gesù e fu lui a condurre Pietro al Maestro) proveniente dalla Basilica di Patrasso in Grecia.



Nella stessa pagina (basso) la FDC ungherese del 1980 riporta la serie emessa per la ricorrenza dei S. Sepolcri dove, oltre l'Apostolo Andrea, vi figura anche l'Apostolo Giacomo.

I due fratelli conosciuti come figli di 'bar Joma' (figli di Joma) vivevano a Betsaida (Bet= Casa dei pescatori) e probabilmente facevano parte della setta degli Zeloti.

Andrea e Simone erano comproprietari di due barche da pesca, la seconda era affidata a Giacomo e Giovanni che lavoravano tutti in partnership: ce ne parla Luca (5:1-7)



Se passiamo alla galleria dei suoi ritratti, purtroppo ne abbiamo veramente pochi: il più celebrato è il ritratto che figura nel Battistero degli Ariani di Ravenna. Sempre a Ravenna vi è un medaglione collocato sull'Arco Trionfale, nella Basilica di San Vitale.



Entrando ora nel mondo dei grandi pittori troviamo che ritraggono, generalmente, il Santo con il suo strumento di morte tra di essi è famoso il dipinto di El Greco del XVI secolo.



Invece per quanto riguarda i codici miniati troviamo una illustrazione proveniente da un Messale del 1564 riprodotta su una FDC russa del 1991 e raffigurata in pag. 1 (alto)



In pag. 2 (alto) il primo elemento è un francobollo dello Stato dello Shariah nella sua versione dentellata e non; mostra il miracolo della "Moltiplicazione dei pani e dei pesci" (è Andrea che segnala a Gesù la presenza di un ragazzo con cinque pani d'orzo e due pesci e aggiunge <Che cosa è questo per tanta



gente?> (Gv.6:8-9); (centro) il secondo elemento è una FDC greca del 1965 con la serie dedicata al Monte Athos: uno di essi mostra l'immagine del nostro Apostolo; infine (basso) il francobollo dello Stato di Israele riproduce la Chiesa dedicata a S. Andrea a Gerusalemme e, di contro, una veduta archeologica della città di Alicarnasso dove l'Apostolo predicò e ne divenne Vescovo.



A pag. 3 (alto) la FDC austriaca è stata emessa per il XVI Congresso Internazionale Bizantino ed, accanto, vi è il francobollo con l'immagine del Santo realizzato a mosaico nel I secolo e posto nel Monastero di S. Luca. Secondo una tradizione bizantina, Andrea sarebbe stato il primo Vescovo di Bisanzio prima di stabilirsi definitivamente in Acaia; (basso) un'altra FDC greca celebra l'arte bizantina.



La pag. 4 è forse la più interessante perché segna il passaggio tra la vita e la morte dell'Apostolo (avvenuta a Patraso, sotto il proconsole Egea all'incirca nell'anno 60) e l'immediato destino, anche se

momentaneo, delle sue spoglie mortali: (alto) francobollo con le immagini di Pietro ed Andrea – francobollo con l'immagine di Gesù, Agnello di Dio – scelta e martirio sulla croce 'decussata' che da allora in poi sarà chiamata 'di Sant'Andrea'; (centro) una bellissima prefilatetica del 1822 della Parrocchia di Paderno; (basso) la Cattedrale di Amalfi dove i marinai depositarono i resti del Martire dedicando quindi il luogo al Santo – il 12 aprile 1462 Papa Pio II Piccolomini accolse a Roma la testa dell'Apostolo e la fece inumare presso il sepolcro del fratello Pietro, in Vaticano poi, nel 1964 papa Paolo VI annunciò la restituzione della reliquia al vescovo metropolitano di Patraso come segno di unione con la Chiesa ortodossa presso la quale Sant'Andrea è venerato.



Pag. 5 Alcuni elementi filatelici (alto e basso) mostrano delle località scozzesi dove il culto del Santo è molto sentito; (centro) due immagini del Santo da emissione cipriota e spagnola



Pag. 6 è la finale di questa selezione di immagini e mostra un foglietto emesso dallo Stato del Tchad per l'Anno Giubilare della Chiesa Cattolica: il secondo valore, da 30 F, mostra un anziano Andrea che si avvia al martirio.



Le reliquie del Santo sono rinvenibili a Patraso, Amalfi, S. Maria a Edimburgo ed a Praga nonché ad Empoli ed a Pienza dove il Pontefice donò alla sua città natale due piccoli frammenti della S. Testa posti nel reliquiario giunto da Patraso



E' venerato come Patrono in Scozia, Russia, Ucraina, Grecia, Romania, Malta, Sicilia, Amalfi, Pienza, Empoli.

Protettore dei marinai, pescatori e cantanti.

Il suo emblema, la croce decussata, è apparsa sulle bandiere degli Stati Confederati americani, a Tanarife e sul vessillo della Marina russa.

Gianfranco Potenza









Il secondo incontro di Andrea con Gesù avvenne in occasione della prima moltiplicazione dei pani in luogo deserto, Andrea aveva individuato un ragazzo che portava con sé due pani di orzo e 5 pesciolini arrostiti. Ma si rende conto della esiguità della cosa e candidamente lo fa notare a Gesù: "... ma che cos'è questo per tanta gente?" (Gv 6/9)  
 Allora Gesù prese i pani e, dopo avere reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, finché ne vollero e disse ai discepoli: "Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto".



ΕΛΛΗΝΙΚΑ ΤΑΧΥΔΡΟΜΕΙΑ



ΠΡΩΤΗ ΗΜΕΡΑ ΚΥΚΛΟΦΟΡΙΑΣ



Andrea lasciata la propria casa a Gerusalemme iniziò la predicazione in Csizia, Acaia e in Cilicia divenendo Vescovo di Patrasso.







*Gli Atti apocrifi di Andrea gli attribuiscono anche, prima della definitiva permanenza in Acaia, la predicazione nell'Epìro e nella Tracia; qui, secondo una tradizione bizantina, sarebbe stato il primo vescovo di Bizanzio.*

ΕΛΛΗΝΙΚΑ ΤΑΧΥΔΡΟΜΕΙΑ  
Η ΒΥΖΑΝΤΙΝΗ ΤΕΧΝΗ



ΤΕΧΝΗ ΕΥΡΩΠΑΪΚΗ  
ΠΡΩΤΗ ΗΜΕΡΑ ΚΥΚΛΟΦΟΡΙΑΣ



ΕΛΛΑΣ ΔΡ. 1



ΕΛΛΑΣ ΔΡ. 1.50



ΕΛΛΑΣ ΔΡ. 2



ΕΛΛΑΣ ΔΡ. 4.50



10 - 6 - 1964



10 - 6 - 1964



ΕΛΛΑΣ ΔΡ. 2.50





*Verso l'anno 60 subi il martirio proprio in Patrasco scegliendo, come aveva fatto il fratello Pietro una crocifissione diversa da quella subita da nostro Signore.*

*Per Pietro la croce fu rivolta, per se invece scelse una croce, formata a X e detta "decussata".*

*Da quel giorno questa croce fu chiamata croce di S. Andrea.*

da FABENIC  
(S. ANDREA)  
2-X-1822



*Alla Congregazione Municipale  
della R. Città di*

*Alvine*

*Nel 356/57 l'imperatore Costanzo II (337 - 69) fece trasferire le ossa del santo apostolo a Costantinopoli, di cui divenne Protettore.*

*La testa restò a Patrasco.*

*Dopo la I Crociata i marinai di Anafi presero le ossa del santo apostolo per dedicargli la cattedrale della loro città.*



*Nel 1462 la testa venne portata a Roma, accolta in tripudio di feste dal Papa Pio II (1458 - 64) e dal popolo romano e custodita presso il sepolcro di Pietro, nella Basilica Vaticana.*

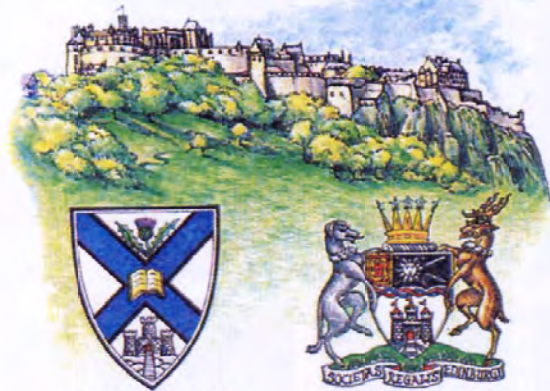




By airmail-Aerogramme

Par avion-Aerogramme

Troimh'n phost-adhair/Litir-adhair



1583-1983

The University of Edinburgh

1783-1983

The Royal Society of Edinburgh

26p



*Un'intera regione delle Isole Britanniche ha scelto la croce di S. Andrea come simbolo di numerose ambientazioni e istituzioni mentre è particolarmente noto il Vangelo di S. Margherita ove appare il Santo mentre scrive il proprio Vangelo.*



FORTH BRIDGE, NEAR THE ROUTE OF THE QUEEN'S FERRY



**I**n Scotland, St Margaret's Chapel in Edinburgh Castle and Dunfermline Abbey, where she is buried, are lasting memorials to Margaret's life and influence. North and South Queensferry, at either end of the Forth Rail Bridge, are named from the ferry which she established to take pilgrims across the river.



ST MARGARET, FROM THE BLACKADDER PRAYER BOOK  
BELOW: ST MATTHEW, FROM ST MARGARET'S GOSPEL LECTIONARY



ST MARGARET'S CHAPEL, EDINBURGH CASTLE



LEFT: ABBEY OF THE HOLY ROOD AND PALACE OF HOLYROODHOUSE  
RIGHT: STAINED-GLASS WINDOW, ST MARGARET'S CHAPEL







La Repubblica del Ciad ha emesso in occasione dell'Anno Giubilare della Chiesa Cattolica un foglietto con i 12 Apostoli e i fattori più salienti della loro vita:

- S. Bartolomeo : il coltello con cui fu spellato vivo
- S. Andrea : la croce in forma X
- S. Giacomo Maggiore: lascia con cui fu decapitato
- S. Giacomo Minore : il bastone da lavandaio con cui fu martirizzato
- S. Matteo : con il Suo Vangelo
- S. Tomaso : la prova del Santo toccando la ferita nel costato del Signore
- S. Giovanni Ev. : e la sua opera l'Apocalissi
- S. Filippo : la crocifissione o mentre sta calpestando un drago o serpente
- S. Pietro : riceve le chiave del Regno dal Signore
- S. Paolo : i suoi viaggi
- S. Simone : la sega con cui fu martirizzato
- S. Giuda Taddeo : la sua magnanimità .

Trattandosi di una nazione africana probabilmente il disegnatore ha voluto mettere in risalto particolari poco conosciuti della vita dei vari Santi.

L'autrice di questa collezione sarà grata a chiunque gli vorrà segnalare possibili ulteriori interpretazioni.